

Vigili del fuoco, i sindaci: «No al ridimensionamento»

CASSINO

Riduzione di quattro unità dall'organico e senza il supporto di mezzi come autoscala, autobotte e autogru. Contro questo progetto di riordino della caserma dei vigili del fuoco di Cassino, varato dal Dipartimento della difesa civile del ministero dell'interno, si sono schierati i 26 sindaci della Consulta dei Comuni del Cassinate che si sono riuniti ieri sera nella sala Restagno presenti i sindacalisti del Conapo. I sindaci su proposta del sindacato autonomo hanno approvato un documento unitario da inviare al sottosegretario del ministero dell'interno per il ripristino dei servizi ed anzi per un potenziamento della struttura che nel periodo 2008-2012 ha operato 1715 interventi con 34 vigili. Attualmente il comando provinciale di Frosinone dispone di una dotazione organica di 100 vigili a Frosinone, 34 a Cassino, 30 a Fiuggi e 30 a Sora. Nel documento i sindaci fanno rilevare che se «alla sede di Cassino dei Vigili del Fuoco venisse attribuita la classe SD3, come previsto dallo schema di Decreto recante la ripartizione delle dotazioni organiche di prossima attuazione, anziché la classe SD4, il personale già esiguo verrebbe ridotto di numero con la conseguenza di non essere più in grado di garantire un'operatività efficiente». E questo significherebbe che in caso di

incendi o interventi di altra natura si renderebbe necessaria la presenza di mezzi di supporto che dovrebbero giungere da Frosinone con tempi maggiori e conseguenze pericolose per la sicurezza dei cittadini. La sede di Cassino, fa rilevare il sindacato Conapo, provvede a garantire il soccorso a 26 comuni per un bacino di utenza di circa 115 mila abitanti. Il Conapo fa anche rilevare che per altre sedi, minori rispetto a Cassino, sono state operate delle correzioni perciò "bisogna far sentire la voce dei comuni in alto". Si fa anche rilevare che nel territorio ci sono stabilimenti industriali di notevole dimensione come la Fiat Chrysler e le cartiere e arterie stradali come l'autostrada e le superstrade dal traffico elevato con una incidenza di incidenti importante oltre alla presenza di scuole e università. Per questi motivi i sindaci sollecitano il Dipartimento dei vigili del fuoco a rivedere il progetto di riordino che penalizzerebbe la sede di Cassino.

D. Tor.

**VERTICE IN COMUNE
CON I SINDACATI
PER EVITARE
I TAGLI DECISI
DAL MINISTERO:
È MOBILITAZIONE**